

# Il Pagellone del Basket

## GIANNINI 6

Voto più alla carriera che alla stagione a Viterbo, troppo altalenante, con una seconda fase decisamente insufficiente, non da protagonista come sarebbe dovuto essere lui, per come era stato preso dalla società per questa prima esperienza in serie B. Il suo repertorio non si discute, ma quante volte si è visto davvero? Forse contro l'Attila all'andata e poco più.

## CASANOVA 6+

E' stato un buon cambio, un giocatore che spesso ha dato mordente ad una squadra in difficoltà, irrobustendo le trame difensive ed anche schizzando in contropiede. E' andato, forse, anche al di là delle previsioni ed è sempre stato utile quando è stato chiamato in campo dall'allenatore. La sua migliore prestazione contro la Tasp Teramo all'andata, a Viterbo.

## BANTSEVICH 7

Vlad il Bielorusso è stato indubbiamente il più continuo del gruppo. Non ha mai sbagliato una partita completamente. Ha avuto pause, come tutti, ma alla fine, se la Stella voleva andare a canestro, si doveva affidare alle sue percussioni. Forse avrebbe dovuto sedere molto meno in panchina, perché di uno come lui c'è sempre bisogno in campo.

## MEROI 6,5

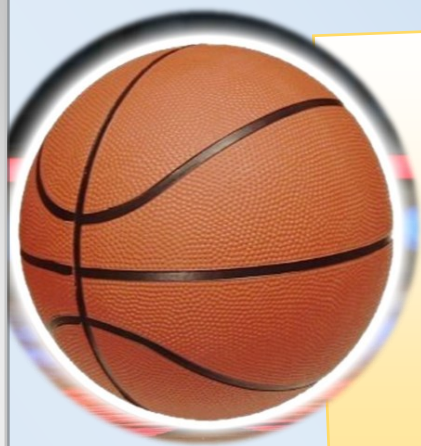
Il capitano ci ha messo tanto impegno e soprattutto tanta umiltà e spirito di sacrificio. Certo, spesso si è trovato di fronte play con caratteristiche importanti, magari abilissimi nel tiro da tre, ma lui ha sempre accettato anche di lasciar spazio agli altri e ha lavorato intensamente in occasione di un paio di infortuni, tra cui quello alla spalla, nel periodo natalizio.

## VIGORI 6

Discorso molto simile a quello fatto per Giannini. La carriera c'è tutta, la presenza fisica altrettanto, oltre alla considerazione degli avversari. Ma la discontinuità ha fatto sì che spesso non fosse risultato un protagonista. Anzi. Non c'è mai la controprova nello sport, ma nessuno ci toglie dalla testa che con un Vigori e un Giannini al top tutte le domeniche la Stella sarebbe vo-

## DI CROCE—MANZO SV

Fugaci apparizioni. Il giovanissimo ragazzo del vivaio gialloblù ha avuto la gioia di esserci in due occasioni, peraltro con una tripla al suo esordio. Per l'esperto Manzo, invece, la regola di un infortunio molto grave lo ha praticamente tolto di scena per tutta la stagione, fino alla scelta di una risoluzione consensuale prima dell'inizio della fase Silver.



# Il Pagellone del Basket

## BERTINI 7

E' stata l'esplosione per il giovane beniamino del Palamale', che ha mostrato qualità e intraprendenza, mai intimorito da avversari ben più famosi di lui. Uno di quelli che ha tentato maggiormente la via del canestro della distanza, che ha cambiato la velocità di esecuzione. Se sarà in grado di crescere in modo armonioso e senza sussulti potrà essere a lungo il portacolori.

## COMASTRI 6

Ha cominciato a giocare un po' di più nella seconda fase e ha alternato cose positive ad altre meno. Qualche numero non gli manca e considerando la giovane età potrà crescere ancora, sempre che rientri nei programmi della società viterbese. Avesse qualche centimetro in più potrebbe candidarsi alla successione di Cittadini, ma alcuni movimenti li fa già bene.

## CITTADINI 7-

A uno della sua età non si poteva davvero chiedere di più. Ci ha messo, oltre all'ovvio mestiere, una grande grinta, spesso maggiore a quella di ben più giovani compagni di squadra, che dovrebbero avere energie superiori. La gara contro L'Aquila il suo momento più alto della stagione, ma anche altre tre occasioni in cui è stato il miglior realizzatore.

## TAURCHINI 6

La sua migliore gara è stata quella contro Porto Recanati a Viterbo, il cui primo tempo è stato probabilmente il migliore più bello della squadra, insieme al secondo contro la Virtus Roma. E' stato un cambio affidabile e nella prossima stagione si potrà valutare se sia cresciuto ancora e se potrà essere utile alla causa della Stella Azzurra.

## PRICE 7-

Uomo di grande sostanza. A livello difensivo è stato il migliore del suo ed è riuscito anche ad essere il miglior realizzatore della seconda fase, che non è cosa da poco. Temuto dagli avversari, si è confermato ancora una volta, facendo spesso a "sportellate" sotto i canestri. Sempre nel quintetto base, ma anche molto altro in campo.

## GUIDUCCI 6+

Giustamente gettato nella mischia con il contagocce ha mostrato di inserirsi piano piano nella squadra e di prendere maggiore confidenza con la categoria e con le difficoltà. I due canestri consecutivi di Porto Recanati rappresentano probabilmente il segmento migliore per questo giovanissimo biancostellato, di un anno più piccolo di Bertini.